

“**Renato Sellani** è nato a Senigallia. Ha frequentato il Liceo Classico quindi si è iscritto all’Università a Roma.

Lì ha conosciuto un musicista, Umberto Cesari, da cui ha appreso molto e che lo ha guidato nei primi tempi in cui cominciava a suonare. Lo fece esibire alla Radio e in vari posti perché fosse conosciuto. Cominciò a suonare in varie città italiane; d’estate, alcuni anni, fu nel famoso locale “La Bressola”, a Lido di Camaiore in Toscana, dove ebbe occasione di conoscere vari musicisti e di fare varie amicizie.

Non bisogna dimenticare che non ha mai studiato musica e in casa sua non c’era un pianoforte.

A un certo punto della sua adolescenza, invitato dal parroco della Chiesa di S. Martino, cominciò a suonare l’organo, improvvisando perché non conosceva affatto la musica. Il padre, ad un certo momento, voleva mandarlo in Conservatorio a studiare pianoforte ma il maestro Giuseppe Bernacchia disse che sarebbe stato un grave errore e che si sarebbe rovinato.

Così continuò a modo suo.

Talvolta gli amici si divertivano a mettergli sul piano qualche brano musicale alla rovescia ma lui rideva con loro e continuava a suonare.

Intanto si era notata la sua simpatia per il jazz e infatti lui diceva che quando suona inventa e se gli si chiede di rifare esattamente un brano appena eseguito, non ne è capace, perché il jazz è istantaneo e l’ispirazione sempre viva lo porta a esprimersi così come sente dentro il richiamo della musica.

E continuava ad andare in giro per l’Italia e anche all’estero a fare concerti, riscuotendo sempre tanti applausi e talora anche premi.

Partecipa ancora, e da vari anni, a Umbria Jazz a Perugia ed a Umbria Jazz Inverno ad Orvieto, riportando numerosi premi.

Fu anche negli Stati Uniti dove ebbe modo di conoscere i grandi jazzisti americani Bill Coleman e Chat Baker, grandi trombettisti venuti a fare concerti anche in Italia.

Ha fatto parte, per vari anni, di un complesso formato da Gianni Basso al sassofono e Oscar Valdambri alla tromba.

Ora, da qualche anno, spesso i suoi partner sono Massimo Moriconi al basso e Massimo Manzi alla batteria.

Tuttavia, per la maggior parte dei concerti egli è pianoforte solista.”

Prof.ssa Renata Sellani

Mercoledì 20 Gennaio 2010
Auditorium San Rocco ore 21.00

CONCERTO
RENATO SELLANI
Pianoforte

I BRANI SARANNO PRESENTATI DALL’ESECUTORE